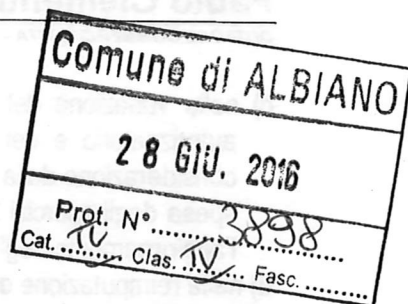


dott. Fabio Clementi

Revisore dei Conti del Comune di Albiano

(nominato con delibera del Consiglio comunale n. 42 d.d. 20.12.2013)

Giovedì, 26 giugno 2016

**Oggetto: Parere sul riaccertamento straordinario dei residui ai sensi D.Lgs. n. 118 23 giugno 2011****Premesso e rilevato che**

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto

l'art. 3 comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.[.....] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, e' indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio e' costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione)."

Visto inoltre l'art. 3, comma 8 del medesimo DLgs. 118/2011, il quale stabilisce che: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio". In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2016, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell' art. 83 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L (T.U.L.L.R.O.C)

Si da atto che il Consiglio Comunale deve approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, nelle seguenti risultanze finali, in riferimento al quale il revisore ha già rilasciato parere positivo:

	Residui	Competenza	Totale
FONDO INIZIALE DI CASSA			4.518.521,39
RISCOSSIONI	2.996.149,48	7.095.633,46	10.091.782,94
PAGAMENTI	3.940.784,44	6.359.591,00	10.300.375,44
FONDO DI CASSA al 31.12.2015			4.309.928,89
RESIDUI ATTIVI	2.499.677,63	1.715.481,89	4.215.159,52
RESIDUI PASSIVI	1.994.321,64	5.062.246,08	7.056.567,72
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015			1.468.520,69

Dato quindi atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. e punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, si dovrà, una volta approvato il Rendiconto 2015, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli, con decorrenza 01.01.2016, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Il Revisore ha acquisito la documentazione degli atti predisposte dal Servizio finanziario coadiuvato dai singoli Responsabili di Servizio dell'Ente, attraverso i quali ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, pervenendo al loro riaccertamento straordinario, sulla base del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011;

Si rappresenta che la suddetta operazione di riaccertamento straordinario dei residui, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011, ha comportato:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate (colonna 'Residui eliminati'), nonché residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2015 e, come tali, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna 'Residui reimputati'). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, sono così riassunte:

PARTE CORRENTE				
	Residui da rendiconto 2015	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui attivi di parte corrente	1.170.554,66	0	0	1.170.554,66
Residui passivi di parte corrente	516.196,58	0	112.967,41	403.229,17
Residui attivi di parte capitale	3.036.669,13	0	1.309.201,00	1.727.468,13
Residui passivi di parte capitale	6.513.318,88	853,99	5.514.647,33	997.817,56
Residui attivi Servizi per c/terzi	7.935,85	0	0	7.935,85
Residui passivi Servizi per c/terzi	27.052,26	0	0	27.052,26
Totale residui attivi	4.215.159,52	0	1.309.201,00	2.905.958,64
Totale residui passivi	7.056.567,72	853,99	5.627.614,74	1.428.098,99

2. la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale del medesimo. Tale operazione, è rappresentata nel prospetto allegato alla proposta di delibera deliberazione, quale parte integrante e sostanziale delle medesima (Allegato 5/1 del D.lgs 118/2011), ed

Fabio Clementi

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE

evidenzia un Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2016 di complessivi € 4.318.413,74 di cui € 112.967,41 relativi alla parte corrente e € 4.205.446,33 relativi alla parte capitale;

3. la rideterminazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, nonché l'individuazione delle relative quote accantonate, destinate e vincolate, come rappresentato nel prospetto allegato alla bozza di delibera da adottare, quale parte integrante e sostanziale delle medesima, (Allegato 5/2 del D.lgs 118/2011);
4. l'adozione di variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 - 2018, al fine di:
 - a) pervenire all'iscrizione del suddetto Fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del medesimo; b) adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, come rappresentato dai prospetti allegati, parti integranti e sostanziali dell'atto da approvare (Allegare prospetto variazioni di bilancio);
5. il riaccertamento e il reimpegno degli accertamenti e degli impegni stralciati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

Preso atto della citata documentazione ed atti, effettuate le necessarie verifiche,

si esprime

parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 e ssmm. in ordine alla regolarità tecnico-contabile del riaccertamento straordinario dei residui.

Letto, confermato, sottoscritto

Il REVISORE

